

La Nazionale Cantanti contro i Sindaci della provincia di Teramo

3 Marzo 2009

La Nazionale Italiana Cantanti e Sindaci Teramo, scenderanno in campo per una grande iniziativa di solidarietà, sport e spettacolo a favore del Progetto R.I.D.I. Registro Italiano Diabete Insulino-Dipendente, e della Lega italiana fibrosi cistica regione Abruzzo. L'evento fortemente voluto dal Comitato Organizzatore, composto da Luigi Valentini, Gabriella Ascenzi, e dal Comitato Promotore composto dal Presidente Erninio D'Agostino e dai Sindaci dei Comuni della Provincia di Teramo. Il R.I.D.I. è un Progetto finalizzato allo screening su tutto il territorio nazionale per ricercare l'incidenza e la causa dell'esordio del diabete in età infantile. Obiettivo finale del Progetto è poter prevenire questa patologia di alto interesse sociale. Il Progetto R.I.D.I. è nato nel 1998 ed è promosso e sostenuto dalla Nazionale Italiana Cantanti, afaid, NovoNordisk Italia e Lifescan Italia Orto-Clinical-Diagnostics.

La Lega Italiana Fibrosi Cistica Regione Abruzzo come supporto: psicologico - informativo per i pazienti e le famiglie; economico per le famiglie meno abbienti che devono affrontare un trapianto d'organo; acquisto di apparecchiature specialistiche per il Centro di Cura. Azioni d'informazione sulla popolazione per far conoscere come la malattia può colpire tanti e come poter prevenire ciò.

L'Associazione Nazionale Italiana Cantanti per aiutare i bambini che soffrono è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 1981 e formata da alcuni dei più prestigiosi cantanti italiani che hanno deciso di impegnare la loro immagine di artisti e sportivi per sostenere concretamente dei progetti di solidarietà con un'attenzione particolare al mondo dell'infanzia. L'attività della Associazione Nazionale Italiana Cantanti non si limita tuttavia alla sola Partita del Cuore, ma è un vero e proprio impegno quotidiano, una presenza anche nelle "piccole" realtà territoriali italiane, promuovendo e portando all'attenzione generale situazioni e problematiche che difficilmente avrebbero avuto risalto.

Fonte: Provincia di Teramo